

Chicas muertas di **Selva Almada** è una potente opera di non-fiction che ricostruisce tre femminicidi avvenuti nell'Argentina rurale degli anni '80, trasformandoli in un'indagine etica e politica sulla violenza sistemica contro le donne. Almada intreccia reportage, autobiografia e riflessione sociale per mostrare come questi crimini siano stati ignorati da Stato, media e comunità. [Eroica Fenice](<https://www.eroicafenice.com/libri/chicas-muertas-di-selva-almada-recensione/>)

Riassunto del libro

1. **Contesto e punto di partenza**

Il libro nasce da un ricordo personale: Almada, adolescente, sente per la prima volta parlare dell'omicidio di una ragazza poco più grande di lei. È una rivelazione traumatica: *anche dentro casa una donna può essere uccisa*. Da qui prende forma la sua indagine sulle storie di tre giovani donne assassinate o scomparse negli anni '80, in tre province diverse dell'Argentina: Chaco, Entre Ríos e Córdoba.

[universoliterario.com.ar](<https://universoliterario.com.ar/resenas-de-libros/chicas-muertas-crimen-incertidumbre-y-olvido/>)

Gli anni '80, spesso ricordati come un periodo di rinascita dopo la dittatura, nascondono invece un sottobosco di violenza di genere ignorata, minimizzata o normalizzata. [Eroica Fenice](<https://www.eroicafenice.com/libri/chicas-muertas-di-selva-almada-recensione/>)

2. **Le tre storie**

Andrea Danne (19 anni) – Entre Ríos

Studentessa di psicologia, viene trovata pugnalata nel suo letto mentre la famiglia dorme nella stanza accanto. Nessun colpevole verrà mai identificato. È il caso che segna emotivamente l'autrice e apre il libro.

[universoliterario.com.ar](<https://universoliterario.com.ar/resenas-de-libros/chicas-muertas-crimen-incertidumbre-y-olvido/>)

María Luisa Quevedo (15 anni) – Chaco

Scompare e il suo corpo viene ritrovato giorni dopo, proprio durante i festeggiamenti per il ritorno della democrazia. La sua morte passa quasi inosservata, inghiottita dal clima di

euforia nazionale. [universoliterario.com.ar](https://universoliterario.com.ar/resenas-de-libros/chicas-muertas-crimen-incertidumbre-y-olvido/)

Sara (Sarita) Mundín (20 anni) – Córdoba**

È l'unico caso senza corpo: la giovane scompare e per anni si crede di averne ritrovato i resti, che invece appartengono a un'altra donna. Sarita rimane una presenza fantasma, simbolo dell'oblio istituzionale. [universoliterario.com.ar](https://universoliterario.com.ar/resenas-de-libros/chicas-muertas-crimen-incertidumbre-y-olvido/)

3. **Struttura narrativa e metodo**

Almada non costruisce un'indagine poliziesca tradizionale. Non cerca il colpevole, perché il vero "colpevole" è un sistema culturale e sociale che permette e normalizza la violenza contro le donne.

Il libro mescola:

- **reportage** (interviste a familiari, vicini, forensi)
- **autobiografia** (ricordi dell'infanzia, paure, percezioni)
- **riflessione politica e sociale**
- **suggestioni gotiche e horror** (il perturbante della violenza domestica) [Eroica Fenice](https://www.eroicafenice.com/libri/chicas-muertas-di-selva-almada-recensione/)

La narrazione è intima, empatica, mai morbosa. Almada evita il sensazionalismo e restituisce dignità alle vittime, trasformandole da "casi" a persone con sogni, desideri, vite interrotte. [elhablador.com](https://elhablador.com/blog/2021/08/18/resena-chicas-muertas-de-selva-almada/)

Critica dell'opera

1. **Forza politica e necessità storica**

Chicas muertas è un testo fondamentale nella letteratura latinoamericana contemporanea perché:

- denuncia la violenza sistemica di genere prima che il termine *femminicidio* fosse diffuso in Argentina;
- mostra come Stato, media e comunità contribuiscano all'impunità;
- collega passato e presente, ricordando che i femminicidi continuano e restano spesso irrisolti. [Eroica Fenice](<https://www.eroicafenice.com/libri/chicas-muertas-di-selva-almada-recensione/>)

Il libro anticipa e alimenta il clima culturale che porterà al movimento ****Ni Una Menos****.

2. ****Stile narrativo: sobrietà e precisione****

La prosa di Almada è asciutta, controllata, priva di retorica. Rifiuta:

- il melodramma,
- la pornografia del dolore,
- la narrazione giudicante.

La sua scrittura accompagna, osserva, ascolta. Non pontifica. Questo approccio produce un effetto devastante: la violenza emerge proprio dalla sua normalizzazione quotidiana. [elhablador.com](<https://elhablador.com/blog/2021/08/18/resena-chicas-muertas-de-selva-almada/>)

3. ****La dimensione autobiografica come lente critica****

L'inserimento della voce dell'autrice non è narcisistico: serve a mostrare come la violenza di genere sia un'esperienza collettiva, interiorizzata da ogni donna fin dall'adolescenza.

Il trauma personale diventa chiave interpretativa del trauma sociale.

4. ****Limiti (voluti) dell'opera****

Almada non offre soluzioni né chiusure. Il libro resta aperto, incompiuto, come i casi che racconta.

Per alcuni lettori questo può risultare frustrante, ma è una scelta etica: chiudere significherebbe tradire la realtà dell'impunità.

5. ****Impatto complessivo****

Chicas muertas è un'opera necessaria, che unisce letteratura, giornalismo e impegno civile.

È un testo che non solo racconta tre storie, ma illumina un intero sistema di violenza e silenzio.

La sua forza sta nella capacità di trasformare la cronaca in una meditazione profonda sulla vulnerabilità femminile e sulla responsabilità collettiva.